CONTRATTI: FIM-UILM PRONTE MA PER FEDERMECCANICA SOLO 2,7 EURO IN PIU'/ADNKRONOS =
Fiom fuori, domani piattaforma unitaria e assemblea delegati 22 luglio

Roma, 15 lug. (AdnKronos) - E' tutto pronto per l'avvio del rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Domani Fim e Uilm, dopo il tentativo, fallito, di presentarsi al tavolo di confronto insieme alla Fiom, romperanno gli indugi e presenteranno la nuova piattaforma unitaria, la terza senza le tute blu della Cgil, da girare all'approvazione dell'Assemblea dei delegati che sarà probabilmente convocata il prossimo 22 luglio.

Ma il clima sul fronte contrattuale non è dei migliori: sullo sfondo gioca la mancata intesa tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil per rimettere mano al modello contrattuale con cui sancire nuovi criteri cui agganciare gli aumenti salariali, essenzialmente la produttività al posto dell'inflazione, e i contrasti sull'attuazione delle norme della rappresentanza sindacale che finiscono per rendere incerta l'esigibilità di eventuali accordi stipulati tra le parti.

E così Federmeccanica ha deciso, al termine di un direttivo ad hoc sul contratto, svoltosi ieri, di giocare d'anticipo e di quantificare informalmente ai sindacati, che si apprestano a chiedere aumenti in busta paga sopra i 100 euro in un triennio, come nel caso le richieste restassero ancora agganciate al recupero dell'inflazione, il margine di un possibile aumento non potrà superare i 2,7 euro in più in busta paga, al termine dei 3 anni di durata contrattuale. (segue)

(Tes/AdnKronos)
15-LUG-15 15:50

NNNN
ADN0750 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

CONTRATTI: FIM-UILM PRONTE MA PER FEDERMECCANICA SOLO 2,7 EURO IN PIU'/ADNKRONOS (2) =

(AdnKronos) - I conti che gli industriali meccanici hanno inviato ai sindacati sono presto fatti: all'inflazione del 3,9% prevista nel prossimo triennio 2016-2018 va sottratta la deflazione del triennio passato, 2012-2015, che ha registrato un -3,7%. Dunque un margine di

appena 2,7 euro al termine del nuovo triennio se si considera, ricordano ancora gli industriali, che per effetto del vecchio contratto le aziende hanno distribuito circa 76 euro in più non dovuti.

La partita, dunque, se si vorrà recuperare qualcosa di più corposo
dovrà spostarsi, per Federmeccanica, su altri terreni. A cominciare dalla produttività e da quella contrattazione aziendale che lega i salari all'effettivo andamento delle imprese. I giochi comunque sono appena iniziati e l'apertura del tavolo tra sindacati e Federmeccanica, al netto di un possibile incontro prima della pausa estiva, avverrà non prima di settembre. E' comunque in queste settimane che si definiscono i margine della trattativa.

(Tes/AdnKronos)
15-LUG-15 15:50

NNNN